



15 FEBBRAIO 2016
La tradizione di una grande festa

SANTI FAUSTINO E GIOVITA

Patroni della
terra di Brescia





LA PERSEVERANZA

FESTA DEI SANTI PATRONI DELLA TERRA DI BRESCIA

GENNAIO-MARZO 2016

PRESIDENTE

Don Maurizio Funazzi

Parroco della parrocchia dei Santi Faustino e Giovita

VICE-PRESIDENTE

Giuseppe Ambrosi

Presidente Camera di Commercio di Brescia

CONSIGLIERI

Emilio Del Bono

Sindaco di Brescia

Pierluigi Mottinelli

Presidente Provincia di Brescia

Sergio Pecorelli

Rettore Università degli Studi di Brescia

Giovanni Panzeri

Direttore Università Cattolica sede di Brescia

Massimo Minini

Presidente Fondazione Brescia Musei

Sergio Onger

Presidente Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Brescia

Mons Antonio Fappani

Presidente Fondazione Civiltà Bresciana

Roberto Cammarata

Presidente della Fondazione ASM

Gino Trombi

Presidente Fondazione Banca San Paolo

Don Armando Nolli

Socio ordinario

Mons Giacomo Canobbio

Responsabile Ufficio Cultura della Diocesi di Brescia

rappresentante del Vescovo

SEGRETARIO

Angelo Baronio

TESORIERE

Flavio Gneccchi

VICE-TESORIERE

Flavio Bonardi

VECCHIO CHE DIPANA UN GOMITOLO
(ALLEGORIA DEL PENSIERO)

Antonio Cifrondi (ambito), (1656-1730)
Brescia, Pinacoteca Tosio-Martinengo

In copertina:

PROFETA "DALLA MANICA ROSA"

Alessandro Bonvicino detto il Moretto (1498-1554)
Brescia, Pinacoteca Tosio-Martinengo





SANTI PATRONI FAUSTINO E GIOVITA LA PERSEVERANZA

Perseverante! Lo si dice di chi determinato e risoluto si conferma nelle proprie scelte e opera in conformità ad esse per raggiungere gli obiettivi che si è posto. Un atteggiamento, dunque, che rimanda alla sfera più genuina della libertà. Non si potrà così considerare dettato da spirito di perseveranza, ad esempio, il comportamento della rondine che ripete la sua lunga migrazione o quello dell'orso o del ghiro o del serpente determinati ogni anno ad entrare in letargo all'inoltrarsi dell'autunno. È, dunque, la reiterata conferma di una libera scelta, fatta nella piena consapevolezza delle sue motivazioni e nella convinta assunzione di responsabilità in merito alle conseguenze che comporta, che riempie di contenuto e conferisce significato all'esercizio della perseveranza. Ciò induce all'immediato giudizio di valore. La libertà di scelta, infatti, ci pone innanzi anche la possibilità di preferire il male e di persistere diabolicamente nel perseguirlo. Si può tuttavia facilmente constatare che, nel più diffuso sentire, è condivisa una risoluta e costantemente confermata adesione al bene nella vasta pratica delle virtù, cosicché si usa dire che è la perseveranza la virtù che consente a ogni virtù di dare frutto. La fermezza e la determinazione fino al martirio dei giovani Faustino e Giovita ne sono un esempio luminoso. Il riferimento non può essere, tuttavia, soltanto alla scelta estrema e impegnativa del martire

o dell'asceta, chiamato alla *conversatio*, cioè alla conferma, ogni momento, degli impegni assunti con la sua iniziale decisione, bensì al non meno gravoso onere che deriva nella normalità quotidiana a chiunque intenda onorare la propria originaria vocazione di vita: si tratti dell'operaio che compie ogni giorno con senso del dovere il proprio lavoro in fabbrica; del commerciante, dell'artigiano, dell'agricoltore determinati a confermare, notte e dì, alla propria attività la dedizione della prima ora o dell'imprenditore proiettato a conquistare quote di mercato nell'economia globalizzata per il successo della sua impresa e per assicurare la garanzia del lavoro ai suoi dipendenti o del libero professionista, del ricercatore o dell'artista, ancor più consapevoli della necessità di quel supplemento di costanza e dedizione che consente di progettare nuovi obiettivi, di tentare nuove vie e di esplorare nuovi orizzonti.

Ma ancor più ricco di significato appare in merito il perseverare nel percorso di chi deve vincere una grave malattia o di chi tenta dal carcere di saldare il conto dei suoi errori o ancora di chi con fatica si sforza di uscire dall'abisso tragico delle dipendenze, per riconnettere la propria vita a quella complessiva della comunità in cui vive. I cui caratteri più evidenti, tuttavia, si connotano sempre più per il venir meno di saldi legami, di sistemi di condivisione, di momenti di partecipazione, caratteristici del secolo breve e ora in via di evaporazione per il radicale imporsi dei sistemi di connessione impersonale offerti dalla tecnologia da un lato e dall'altro per l'accelerazione vertiginosa del succedersi della notizia che annienta la notizia, con la conseguente progressiva eclissi della capacità, non già di elaborazione critica, ma neppure di sedimentazione del dato o dell'emozione, rischiando di consegnare il singolo a un presentismo inaridito e senza futuro. La perseveranza, allora, ancora prima che pratica di potenziamento di vizi o virtù, si impone all'uomo contemporaneo come disciplina da apprendere, come obiettivo necessario, raggiungibile soltanto attraverso un ineludibile percorso di formazione, che richiede in definitiva nient'altro che l'applicazione di un meditato attento rigoroso impegno nel fare ciò che si deve... con perseveranza.

Sabato 30 gennaio - ore 17

S. Zenone all'Arco - v.lo San Zenone, 4

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA

PERSEVERANZA DODICI GIOVANI ARTISTI LOMBARDI

a cura dell'Associazione per l'arte "Le stelle"

aperta fino a lunedì 15 febbraio

orari: dalle 16 alle 19 (chiuso lunedì e martedì)

I giovani si cimentano nella difficile impresa di dare forma e volto col linguaggio dell'arte alla perseveranza

Domenica 7 febbraio - dalle ore 9 alle ore 19

Piazza Vittoria

PROMOZIONE E VENDITA
DI PRODOTTI AGRICOLI A KM ZERO

I MERCATI DI CAMPAGNA AMICA

a cura di Coldiretti Brescia

I coltivatori della terra, nella consapevolezza di esserne da sempre gli autentici custodi, presentano a km 0 i prodotti che da essa ricavano, per arricchire di genuinità la tavola dei bresciani



Domenica 7 febbraio - ore 10
Basilica dei Santi Faustino e Giovita

CERIMONIA
AB OMNI MALO

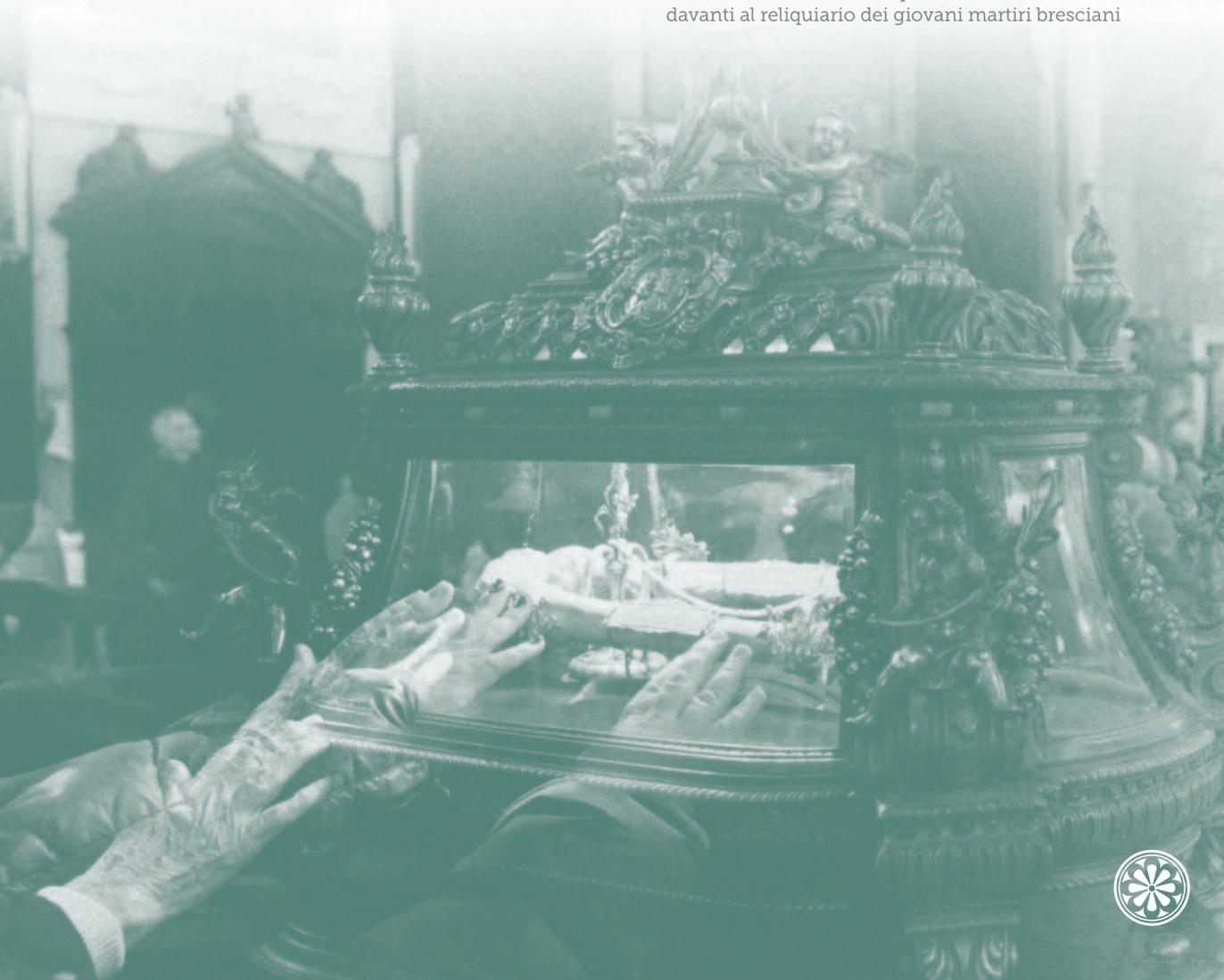
**SANTA MESSA
E SUPPLICA
AB OMNI MALO**

RIVOLTA AI SANTI PATRONI
DAL SINDACO
A NOME DELLA CITTÀ

Narra la tradizione che fin dal medioevo all'inizio di ogni anno i rettori del Comune di Brescia si recavano nella chiesa dei Santi Faustino e Giovita. Davanti alle spoglie dei due martiri bresciani rivolgevano loro, con una supplica solenne, la richiesta di protezione per l'intera città. Offrivano, quindi, l'olio necessario per mantenere acceso tutto l'anno un lume davanti all'arca, che ne conservava le reliquie.

Da qualche anno per iniziativa della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita la tradizione rivive.

La prima domenica di febbraio il sindaco con una rappresentanza di assessori e consiglieri comunali si reca alla chiesa di San Faustino. Durante la santa Messa consegna al celebrante la pergamena con la formale richiesta ai Santi Patroni di rinnovare la loro protezione alla città e accende la lampada, che arderà tutto l'anno davanti al reliquiario dei giovani martiri bresciani



Domenica 7 febbraio - ore 16

Auditorium San Barnaba - corso Magenta, 44

CONCERTO

'900 ARTE E CULTURA OLTRE LA GUERRA

CORPO MUSICALE CITTÀ
DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

direttore DENIS SALVINI
narratore SERGIO ISONNI

Ritmi ed armonie, che hanno costituito la colonna sonora di momenti belli e tragici della storia italiana del secolo scorso, riproposti e rivissuti col suono appassionato dei virtuosi del corpo musicale palazzelese

Lunedì 8 febbraio - ore 17.30

Cripta del santuario di S. Angela Merici (Mericianum)
via F. Crispi, 23

CONVERSAZIONE

SANT'ANGELA E LA RAFFIGURAZIONE DELLA SUA "COMPAGNIA" TRA ROMANINO E MORETTO

intervento di ALBERTO ZAINA - archivista
introduce e guida alla visita del santuario
FIORELLA FRISONI - Università degli Studi di Milano

L'arte dei due sommi artisti illustra la grandezza delle intuizioni e le realizzazioni della grande santa bresciana

Giovedì 11 febbraio - ore 17.30

Palazzo Loggia, salone Vanvitelliano

LECTIO MAGISTRALIS

LA PERSEVERANZA VIRTÙ CHE NON CEDE ALLE DIFFICOLTÀ E REGGE NEL TEMPO

SALVATORE NATOLI
Università degli Studi di Milano Bicocca
a cura del Comune di Brescia

Perseveranza. Abbiamo solo dimenticato la parola o è veramente scomparsa l'antica virtù? Come riscoprirne il valore? Quale atteggiamento assumere per tornare a praticarla?

Venerdì 12 febbraio - ore 17

Urban center - via San Martino della Battaglia, 18

MOSTRA DI FOTOGRAFIA

LA PERSEVERANZA DELLA BELLEZZA

a cura di LUCREZIA DI CARNE
Dipartimento di fotografia dell'Accademia Laba

Alle prese con la tecnica e l'arte della fotografia i giovani accettano la sfida di cogliere con paziente perseveranza l'attimo per immortalare la perseveranza della bellezza

Venerdì 12 febbraio - ore 20.45

Teatro Comunale Le Muse
viale Aldo Moro, 109/A - Flero (Bs)

FESTIVAL FARE MEMORIA

DONNE E SHOAH OMAGGIO ALLE SORELLE TATIANA E ANDRA BUCCI TESTIMONI DEL NOSTRO TEMPO

intervento di DAVID MEGHNAGI
a cura della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio

La Shoah al femminile è vicenda tutta da indagare, anche mediante la testimonianza dolente e preziosa delle protagoniste, come le sorelle Bucci, insigne della cittadinanza onoraria dal comune di Flero





Venerdì 12 febbraio - ore 21

Teatro Grande di Brescia

SPETTACOLO DI BALLETO

GISELLE

musica di A. ADAM

Balletto di Maribor

L'arte della danza, plastico esercizio di perseveranza, mette in scena una tragedia d'amore commovente, che racconta con toni drammatici e in un'atmosfera misteriosa tradimento, follia e potere di redenzione dell'amore altruista

Sabato 13 febbraio - dalle ore 10 alle 18

basilica dei Santi Faustino e Giovita - piazzetta Monolo

INSTALLAZIONE

L'ONDA GENERATRICE

coordinamento

ADRIANO ROSSONI, PIETRO SPOTO, PAPA FAYE

a cura dell'Accademia S. Giulia

Onda Generatrice, un'opera d'arte etica e collettiva, frutto della sintesi della creatività europea e africana, è metafora del movimento di un mare che unisce e non separa, via di comunicazione, fonte di vita e d'incontro: matrice di un nuovo umanesimo.

Sotto il campanile di Ramperto, nel luogo di dolorose incomprensioni del passato, l'opera d'arte trasfigura, rigenera e ricompone; interpella coscienze, incrina certezze; sollecita accoglienza, esige regole per costruire ambiti di pacifica convivenza, in cui viva la più autentica dimensione dell'uomo, il cui volto si specchia in quello dell'altro, che chieda e voglia contribuire ad accrescere dignità

Sabato 13 febbraio - ore 16.30

dalla basilica dei Santi Faustino e Giovita alla Loggia

CERIMONIA DEL GALERO ROSSO O DEL CAPEL

Fin dal medioevo in occasione della ricorrenza della festa dei Santi Patroni l'abate del monastero di San Faustino, ricevuta la supplica dai rappresentanti della città, si recava a sua volta in Comune, per consegnare ai rettori un berretto, simbolo di protezione e segno di accoglimento della supplica, che era stata loro rivolta dai rettori a nome di tutti i bresciani.

Il gesto, carico di simboli, richiamava l'istituto giuridico del launehil previsto dalle leggi longobarde, con cui si dava sanzione ad un patto sottoscritto dalle parti, in quel caso il patto di fedeltà reciproco fra la città e i due giovani martiri bresciani.

Da qualche anno – ed è ormai tradizione – il sabato che precede la festa del 15 febbraio il parroco di San Faustino raggiunge palazzo Loggia, per consegnare nelle mani del sindaco il galero rosso, simbolo di protezione e concreta testimonianza della benevolenza confermata alla città dai suoi Santi Patroni.

Nel lungo corteo lo accompagnano le rappresentanze di enti e associazioni della comunità bresciana, sia cittadina che della provincia.

La folla, che accorre ogni anno sempre più numerosa lungo via San Faustino e in piazza Loggia, testimonia con genuino stupore ed emozione la propria adesione alla manifestazione e, condividendone i simboli e i messaggi, esprime l'apprezzamento per un'iniziativa che, nel recuperare la tradizione, mira a riproporre e a mettere in risalto valori e sentimenti del passato che confermano i tratti tipici della brescianità.



Domenica 14 febbraio - dalle ore 9 alle 19
portici di piazza Vittoria

ESPOSIZIONE

ANTIQUARI IN PIAZZA PER SAN FAUSTI, IL MEGLIO

a cura dell'Associazione degli antiquari,
restauratori e rigattieri

Passione e lavoro consegnano a nuovi affetti manufatti
preziosi e oggetti quotidiani carichi di storia e ricchi
di umanità

Domenica 14 febbraio - ore 11-12.30
basilica dei Santi Faustino e Giovita

DIRETTA TELEVISIVA SUL SAGRATO DELLA CHIESA

IN PIAZZA CON NOI

con CLARA CAMPLANI e TONINO ZANA
a cura di Teletutto e Giornale di Brescia

Dal cuore della città voci e volti pronti alla festa catturati
dalla telecamera raccontati ai bresciani da due esperti
in brescianità

Domenica 14 febbraio - ore 16.30
Pala Banco di Brescia - via San Zenò, 168

TEATRO IN MUSICA

LUCIANO BERTOLI E GIORGIO ZANETTI
PRESENTANO

LA VEDOVA ALLEGRA

musica di Franz Lehar

FRANCESCA BRUNI soprano
PAOLO ANTOGNETTI tenore

BRIXIA CAMERA CHORUS
E PICCOLO ENSAMBLE BRESCIANO
diretti dal maestro GIOVANNI ANDREOLI

La musica di Franz Lehar riveste di spensieratezza il mondo
dei primi anni del novecento. In scena i protagonisti vivono
senza affanno l'incombere dell'imminente "inutile strage",
distratti dalle passioni e dai vizi di sempre. Consegnano alla
nostra riflessione - a cento anni da quel dramma -
l'attualità di un mondo impegnato nella perseverante
ricerca di ricchezza per acquisire il potere,
nell'inconsapevolezza delle prospettive del proprio destino

Domenica 14 febbraio - ore 18.15
basilica dei Santi Faustino e Giovita

SANTA MESSA DELLA VIGILIA

presiede
DON GIUSEPPE MAFFI
parroco della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita
di Darfo

con la partecipazione del CORO SENZA NOME
dell'Oratorio di Darfo
diretto dal maestro DIEGO PEDERSOLI

Il sindaco EZIO MONDINI guida una folta
rappresentanza della comunità di Darfo

Nel nome dei comuni Santi Patroni le comunità di Darfo
e Brescia si incontrano davanti alle reliquie dei due
martiri bresciani, difensori nelle calamità, capaci di
sostenere nel passato coloro che ne invocavano l'aiuto,
pronti ancora a confortare e sostenere chi vive nelle
angustie di oggi





Lunedì 15 febbraio dall'alba al tramonto
Via San Faustino e dintorni

TRADIZIONALE FIERA

Lunedì 15 febbraio

basilica dei Santi Faustino e Giovita

ore 8 e 9.30

SANTE MESSE

ore 11

MESSA PONTIFICALE

presiede mons LUCIANO MONARI
vescovo di Brescia

con la partecipazione
della Corale dei Santi Faustino e Giovita

ore 15

Santa messa in lingua inglese
con la comunità filippina di Brescia

ore 17

VESPRI SOLENNI

ore 18.15

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

presiede mons GABRIELE FILIPPINI
rettore del Seminario Vescovile

con la partecipazione dei seminaristi
e del Coro del Seminario

Nella figura dei santi Faustino e Giovita, sacerdote e diacono, la solennità della liturgia sottolinea la loro perseveranza nel testimoniare la scelta compiuta fino al martirio, i cui frutti sovrabbondanti sono di nuovo offerti ai bresciani vecchi e nuovi, accolti sotto la loro protezione operosa

Lunedì 15 febbraio - ore 9.30

Ateneo di Brescia - via Tosio, 12

CERIMONIA

PREMIO BRESCIANITÀ

assegnato dall'Ateneo di Brescia
Accademia di Scienze Lettere e Arti

In un'occasione solenne la comunità bresciana, evidenziandone il profilo con il premio, rende omaggio ai testimoni di una vita vissuta perseverando nei valori della più genuina brescianità



Lunedì 15 febbraio - ore 10.30

salita al Castello da Piazzale Arnaldo
monumento dei Santi Patroni

DEPOSIZIONE DI UNA CORONA D'ALLORO AL ROVEROTTO

ALLA PRESENZA DI AUTORITÀ
RELIGIOSE, CIVILI E MILITARI

RIEVOCAZIONE CON VOCE NARRANTE
DI DANIELE SQUASSINA

«Chi per la contrada di Santa Giulia progredisce il cammino fino a che la via si termina dalle mura, giugne al sommo d'un torrioncello che serba ancora il nome di Ravarotto». Così scrive Federico Odorici sul finire dell'Ottocento nella sua monumentale storia di Brescia. Il grande storico sta narrando di un momento particolarmente difficile e drammatico. È il 13 dicembre del 1438. Sono mesi ormai che Niccolò Piccinino al soldo dei Milanesi stringe d'assedio la città. I bresciani sono asserragliati entro le mura cittadine e, dopo giorni di tribolazioni e sofferenze, oppongono una resistenza disperata all'ennesimo assalto. Mentre infuria la battaglia, che per gli assalitori dovrebbe essere risolutiva, i Santi Patroni della città compaiono

sulle mura con armi dorate: in una mano uno scudo celeste per proteggere i bresciani, nell'altra una spada di fuoco per respingere i nemici, e poi, depositate le armi, a mani nude ribattono le palle roventi dei fulminanti cannoni nemici.

Scriva ancora l'Odorici: «E dagl'intrepidi Bresciani, fra l'orrido rimestamento, caldo il petto di quella fede che santifica l'amore della terra natia, nell'ardore delle credenze che fanno bella e affettuosa la religione, fu accolto il grido aver gli stessi nemici veduto calarsene dall'alto due luminosi guerrieri, che piantati nel mezzo del campo, li respingevano dalle mura cittadine».

Si racconta che all'apparire dei Santi, Niccolò Piccinino fece sospendere l'attacco, dopo aver esclamato: «Io combatto contro i fanti, non contro i santi».

Il 17 dicembre l'esercito milanese levava definitivamente l'assedio e lasciava la città al suo destino.

La gioia per il pericolo scampato si trasforma subito in festa di tutti i bresciani. Di comune accordo la municipalità decide di innalzare ai martiri Faustino e Giovita al Roverotto, nel luogo dell'apparizione, il monumento che ne ricorda l'intervento straordinario. Da allora nei decenni successivi ogni anno il 13 dicembre il ricordo dei fatti venne celebrato come un dono di libertà per le giovani generazioni, con una grande festa che coinvolgeva l'intera città e in particolare assicurava un regalo ai più piccoli. Si ritiene che proprio da tale celebrazione discenda la tradizione tutta bresciana di festeggiare santa Lucia.

Lunedì 15 febbraio - ore 9-12/14-19

Chiesa di Santa Maria del Carmine
contrada del Carmine

APERTURA STRAORDINARIA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL CARMINE

a cura dell'Associazione Amici della Chiesa del Carmine

L'occasione offre la possibilità di visitare un monumento straordinario, sconosciuto anche a molti bresciani, e di scoprirne la bellezza e i tesori d'arte che conserva e di ammirare il restauro, che è in corso, alle statue dell'altare dedicato alla Madonna di San Luca



Mercoledì 17 febbraio - ore 15

Camera di Commercio, sala C - via Einaudi, 23

CONVEGNO

GIOVANI E LAVORO PERSEVERARE PER USCIRE DALL'EMERGENZA

a cura della Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia

in collaborazione con Confcooperative - Brescia

Nella prospettiva dei timidi segnali di ripresa, che l'inquieto orizzonte internazionale e il quadro domestico presentano, i giovani bresciani sono chiamati ad un confronto di idee e di progetti per cogliere al meglio le opportunità, che la più recente normativa, le politiche messe in campo dalle amministrazioni pubbliche e le iniziative avviate dai più vivaci operatori del nostro territorio, propongono, nella consapevolezza che il confronto e la ricerca delle sinergie funzionali costituiscono il modo irrinunciabile per affrontare e avviare a soluzione i problemi della complessità del mondo del lavoro e dell'impresa contemporanei

Domenica 21 febbraio - dalle ore 14 alle ore 17

basilica dei Santi Faustino e Giovita

VISITA GUIDATA

APERTI PER VOI VISITA ALLA CHIESA DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA

a cura del Touring Club Italiano

Alla scoperta della chiesa cara ai bresciani, scrigno d'arte che conserva le reliquie dei martiri bresciani Faustino e Giovita e le testimonianze più vive della devozione dei bresciani per i Santi Patroni

da lunedì 22 a sabato 27 febbraio - ore 20.30

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri
contrada Santa Chiara, 50

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

GHERTRUDA LA MAMMA DI A. LA DONNA CHE VOLLE ESSER REGINA NELLA TERRA DI AMLETO

di DAVIDE RONDONI

un progetto di Davide Rondoni e Laura Piazza

con LAURA PIAZZA

regia di FILIPPO RENDA

produzione CTB Centro Teatrale Bresciano

Protagonista della tragedia shakespeariana, perseverante nella sua scelta di condividere il comportamento del nuovo marito, incapace di cogliere il travaglio dei figli, Ghertruda, Gertrude riprende voce con le parole del poeta per dare la propria versione dei fatti, almeno una giustificazione, e provare a trovare, forse, una redenzione

Domenica 28 febbraio - ore 21

Teatro Grande - corso Zanardelli

CONCERTO

musiche di A. Cara, W.A. Mozart, F. Poulenc

Pianisti BENEDETTO LUPO, BEATRICE RANA

Orchestra I Pomeriggi musicali

Direttore CORRADO ROVARIS

Nel perseverante esercizio si delinea l'obiettivo del virtuoso, che mira a far vivere tra pezzi classici e contemporanei il perenne enigma della musica



Lunedì 29 febbraio - ore 18

Palazzo Loggia - salone Varvitelliano

INCONTRO

DIALOGHI TRA I POPOLI
NEL NOME DI PAOLO VI

GERUSALEMME CITTÀ DELLA PACE

DAL VIAGGIO APOSTOLICO
IN ISRAELE ALL'ODIERNA SFIDA
DELLA PERSEVERANZA
NELLA RICERCA DELLA PACE

col patrocinio della Presidenza del Consiglio
del Comune di Brescia e della Cattedra Unesco
sul Pluralismo Religioso e la Pace

intervengono

ZION EVRONY

Ambasciatore di Israele presso la Santa Sede

SILVIO FERRARI

Docente di Diritto Canonico presso l'Università
degli Studi di Milano

ALBERTO MELLONI

Titolare della Cattedra Unesco sul pluralismo religioso
e la pace dell'Università di Bologna

L'esercizio della virtù della perseveranza, vissuta in
forma eroica dal papa bresciano, ha aperto la strada a
obiettivi di pace condivisi in Terrasanta. Nonostante le
difficoltà, continua a produrre frutti preziosi per il
dialogo interreligioso e per il confronto tra i popoli,
necessari per costruire condizioni sempre più stabili di
pacifica convivenza

Sabato 5 marzo - ore 17.30

Museo Nazionale della fotografia
Contrada del Carmine, 2

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA
DELLE OPERE SELEZIONATE

PREMIAZIONE DELLA MIGLIORE OPERA FOTOGRAFICA ISPIRATA AL TEMA DELLA PERSEVERANZA

a cura del Museo Nazionale della Fotografia

Le immagini della festa testimoniano volti e colori,
momenti vissuti e atmosfere, evidenziando con
sensibilità e professionalità la perseverante voglia dei
bresciani di testimoniare in allegria e serenità l'affetto
ai Santi Patroni



Domenica 13 marzo - ore 9.15

viale Europa, Brescia
ritrovo ore 8.30 presso Coop. Nikolajewka,
via Nikolajewka, 15

GARA PODISTICA - BRESCIA ART MARATON

INSIEME FINO ALLA META

organizzazione a cura di Feel sport asd

Normodotati e disabili in carrozzina in un'unica grande
squadra mista fanno sport, superando barriere e limiti
psicologici più che fisici con perseveranza ed
entusiasmo, mirando al traguardo della realizzazione
di una nuova cultura nello sport e nel tempo libero

Da lunedì 14 a venerdì 18 marzo

Università degli Studi

Atrio della Facoltà di Ingegneria, via Branze, 38

ESPOSIZIONE

IL DOTTORATO DI RICERCA ESPERIENZE DI PERSEVERANZA

a cura di

GIAN PAOLO BERETTA

Coordinatore del Dottorato di Ingegneria Meccanica
e Industriale dell'Università degli Studi di Brescia

VITTORIO FERRARI

Coordinatore del Dottorato in Informazione
dell'Università degli Studi di Brescia

Dottorandi e docenti presentano alla città e ai nuovi
potenziali ricercatori i risultati del loro lavoro, frutto di
preparazione e passione, fantasia e inventiva praticate
con impegno e perseveranza

Martedì 15 marzo - ore 17

Università Cattolica del Sacro Cuore

Sala della Gloria - via Trieste, 17

PERSEVERANZA NELLA RICERCA

interverranno

SARA TOMASONI

Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali

MARCO DOTTI

Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

ALICE FERRARI

Facoltà di Lettere e filosofia

a cura dell' Università Cattolica del Sacro Cuore
sede di Brescia

I giovani ricercatori illustrano i risultati del loro
impegnativo percorso di ricerca

Domenica 20 marzo - ore 10.30-12.30 / 15-18.30

Chiesa di San Giorgio - via Gasparo da Salò

MUSICA SENZA FINE

ARMONIE IN CHIESA GIOVANI MUSICISTI IN SAN GIORGIO

a cura di Vox Aerae

Giovani solisti ed ensembles musicali si alternano in
libertà, garantendo un dì di musica

Domenica 20 marzo 2016 - ore 18

Pala Banco di Brescia - via San Zeno, 168

MUSICA SENZA FINE

BANDAFABER

presenta

MARZO 1943 - DALLA E BATTISTI EMOZIONI IN MUSICA

con CHARLOTTE e MARCO FERRADINI

direzione e arrangiamenti
di FRANCESCO ANDREOLI

Emozionante colonna sonora dell'ultimo mezzo secolo,
la poesia in musica di due grandi poeti musicisti scalda i
cuori anche ai giovani d'oggi



Lunedì 21 marzo - ore 9.30

Auditorium di Santa Giulia - via Piamarta, 4

PREMIAZIONE DEI VINCITORI DEL CONCORSO

PERSEVERARE NELLA PACE, NEL DIALOGO, NEL CONFRONTO

RIVOLTO AGLI ALLIEVI
DELLE SCUOLE BRESCIANE

a cura della Fondazione Brescia Musei

Sfida difficile quella raccolta dagli studenti, chiamati a riflettere sulla necessità di attribuire all'atteggiamento sempre più inattuale, che richiede costanza nel far fronte a un impegno assunto e determinazione nel perseguire un obiettivo individuato, lo statuto di vera e propria virtù civica. Scoprendola e vivendola nella propria quotidianità, si potrà cogliere lo straordinario effetto che essa produce, quando la si applichi alla disponibilità di aprirsi al dialogo, di accettare più facilmente il confronto, scoprendo così che è solo quello il modo per realizzare le condizioni per vivere in una comunità di diversi e di uguali in pace

Lunedì 21 marzo - ore 21

Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi, 3

MUSICA SENZA FINE **CONCERTO PER LA LEGALITÀ**

musiche di

A. Vivaldi, W.A. Mozart, G.F. Haendel, F.J. Haydn

soprano CLAUDIA PAVONE

Coro Musica Nova

Orchestra Sinfonica di Sanremo

Direttore GIANCARLO DE LORENZO

Direttore del coro PAOLO CARAVATI

Far musica, palestra di legalità, impone l'esigenza per i musicisti di perseverare nel concorde rispetto di regole, irrinunciabili per ottenere l'armoniosa bellezza del risultato sperato





Con il contributo di



www.confraternitasantifaustinoegiovita.it

EVENTI
SPETTACOLI
MOSTRE
CONVEGNI